

COORDINAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI COMUNALI

VERBALE N°1 DEL 22/11/2014

Il 22 novembre 2014, alle ore 10,00, si riunisce, presso la Sala delle Conferenze del Municipio, in Piazza Mario Sciacca, la prima Assemblea del Coordinamento delle Consulte Territoriali del Comune di Patti.

Sono presenti 10 dei 12 eletti alle cariche direttive (Presidente, Vicepresidente e Segretario) delle quattro Consulte già costituite (Centro Storico, Marina di Patti, Corso Matteotti, Roccone-Firriato), per l'assenza di Costantino Maria Domenica (Presidente Centro Storico) e Scarcella Francesco (Segretario Roccone-Firriato). Partecipano all'Assemblea senza diritto di voto, secondo quanto consentito dal Regolamento, anche altri membri delle Consulte Territoriali ed il Presidente ed alcuni membri della Consulta Giovanile del Comune di Patti.

Presiede questa prima Assemblea, in quanto Vicepresidente della Consulta Centro Storico, Faustini Maria Gloria.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Elezione Coordinatore delle Consulte Territoriali.
- 2) Varie ed eventuali

1) Sul primo punto all'OdG prende la parola il Presidente dell'assemblea e dà lettura dell'articolo 9.5 del Regolamento degli Istituti di Partecipazione, relativo al Coordinamento delle Consulte Territoriali e all'elezione del Coordinatore cittadino.

Prima che si passi alla presentazione delle candidature, chiede la parola Massimo Rubes (Centro Storico), per chiedere di partecipare al voto anche per conto di Maria Costantino, che gli ha conferito una delega. Il Presidente gli ricorda che la delega è considerata inammissibile nelle Consulte, allo scopo di valorizzare il principio della partecipazione diretta (che ispira anche la norma della decadenza per assenze prolungate, contenuta nell'art. 8.4 del Regolamento) e che ne è già stata rifiutata l'utilizzazione durante le riunioni di alcune Consulte; invita comunque tutti gli altri membri dei direttivi ad esprimere il proprio parere sulla questione sollevata. Tutti si pronunciano per la non ammissibilità della delega, in nome del carattere strettamente personale del processo di formazione delle opinioni durante il dibattito assembleare e della responsabilità personale delle scelte e per l'impossibilità di un mandato vincolante su candidature che si esprimono solo nel corso delle riunioni.

Si passa quindi alla presentazione delle candidature: l'unico nome proposto è quello di Faustini Maria Gloria, che, in seguito a votazione per alzata di mano, ottiene 9 voti su 10, in quanto Rubes si dichiara astenuto.

2) In relazione al secondo punto all'OdG, il Presidente precisa che, dato che nell'avviso di convocazione non sono stati indicati punti specifici, si eviterà di procedere a votazione sui temi che saranno trattati e che si procederà alla discussione solo di problemi già proposti al Coordinamento dalle assemblee delle singole Consulte.

In base a questo criterio, si mettono all'attenzione dell'Assemblea alcune proposte, avanzate dalla Consulta di Corso Matteotti. La prima riguarda la creazione, attraverso il Coordinamento delle Consulte, di un collegamento cittadino tra gli abitanti delle case popolari dell'IACP, che si trovano nelle aree di Corso Matteotti, San Giovanni, Catapanello, Mustazzo e Case Nuove Russo, allo scopo

di dare più forza alle ripetute e finora inutili richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria e per fare chiarezza sulle procedure di assegnazione dei numerosi alloggi sfitti. Sarà la stessa Consulta a presentare, nella prossima Assemblea di Coordinamento, un documento di informazione e di proposta su questo tema.

Una seconda proposta si riferisce al Piano di Protezione Civile, già approntato dal Comune, ma ancora sconosciuto alla maggior parte dei cittadini, sul quale ci si propone di fare opera di informazione e di controllo sulle fasi di implementazione, di organizzare esercitazioni, in accordo con le autorità competenti, e di preparare un'Assemblea cittadina.

La terza proposta della Consulta di Corso Matteotti riguarda un'azione comune per ottenere il ripristino degli argini del Torrente Montagnareale in alcuni tratti del suo corso, come ad esempio a monte del Ponte Provvidenza, dove sono stati distrutti durante la costruzione della Circonvallazione (Via Fiume). Enzo Sciacca, Presidente della Consulta di Marina, condivide la proposta, segnalando la situazione di pericolo che si è creata nell'area della foce del torrente.

Dalla Consulta dell'area Roccone-Firriato viene la richiesta di sollecitare la pulizia del Torrente Montagnareale, preannunciata dall'Amministrazione e la proposta di discutere una possibile modifica del Regolamento degli Istituti di Partecipazione, nella parte relativa alle Consulte, per consentire l'iscrizione dei cittadini non solo in base alla residenza, ma anche (a scelta) nell'area in cui svolgono la propria attività professionale. Questa proposta di modifica suscita subito un vivace dibattito, tra chi ritiene (come Faustini e Sciacca) che i negozianti, gli artigiani ed i professionisti siano interessati non meno dei residenti alla tutela del territorio in cui operano e chi (come Casella e Zappalà) ritiene che solo chi vive sempre in una certa area può conoscerne a fondo caratteristiche, memorie e problemi. Si decide, comunque, di chiedere un pronunciamento sul tema a tutte le Consulte, che lo metteranno all'OdG delle loro prossime Assemblee.

Enzo Sciacca (Consulta di Marina) invita tutte le altre Consulte a sostenere l'utilizzazione (già proposta ufficialmente dalla sua Consulta) del Pontile di Patti Marina come luogo di ritrovo e di socializzazione di tutti i cittadini pattesi e propone di costituire un Gruppo di Studio, aperto a tutte le Consulte (compresa quella Giovanile), sul tema della raccolta dei rifiuti, divenuto di stringente attualità dopo la chiusura della discarica di Mazzarà, sul quale si dovrebbe organizzare, in tempi non troppo lunghi, una Conferenza cittadina, a cui invitare anche alcuni esperti e quegli amministratori siciliani che abbiano già sperimentato la raccolta differenziata, il porta a porta ed il riciclaggio. Angela Pintabona, che risiede nel quartiere di San Giovanni, evidenzia gli aspetti positivi ed alcune criticità dell'esperienza delle compostiere, che l'Amministrazione pattese ha proposto di estendere in altre aree del paese. Angela Pipitò mette all'attenzione l'esperienza dell'Ecopunto, sperimentata a Barcellona, e Massimo Rubes sostiene la necessità che sia riorganizzata la raccolta porta a porta, praticata l'anno scorso nel Centro Storico. Anche su questo argomento si dà mandato alle singole Consulte di approfondire il dibattito, mettendo il tema all'OdG delle loro prossime Assemblee e indicando i membri che parteciperanno al Gruppo di Studio. Sul tema interviene anche Benito Bisagni, Presidente della Consulta Giovanile, per ricordare che la sua Consulta si è già occupata del problema rifiuti, avanzando alcune proposte all'Amministrazione. Chiede anche che le Consulte Territoriali sostengano e rilancino le due proposte della Consulta Giovanile, approvate dal Consiglio Comunale, relative al "Piano Colore" nel Centro Storico ed allo Stop alla Cementificazione, con il relativo blocco delle licenze di nuove costruzioni, a vantaggio delle ristrutturazioni.

Alle ore 12, 20 l'Assemblea si conclude.